



*“Il piano dell’offerta formativa
è il documento fondamentale
costitutivo dell’identità culturale e progettuale
dell’istituzione scolastica
ed esplicita la progettazione curricolare,
extracurricolare, educativa ed organizzativa
che le singole scuole adottano
nell’ambito della loro autonomia”*

Sommario

- **PREMESSA**
- **INTRODUZIONE**
- **DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO**
- **CHI SIAMO**
- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**
- **PRINCIPI E FINALITÀ UNIFICANTI**
- **DIDATTICA**
 E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- **VALUTAZIONE**
- **ALLEGATI**

PREMESSA

IL P.O.F è la carta d' identità della scuola dell' autonomia. Tramite la collaborazione prima e l'applicazione poi di questo documento, la nostra scuola si propone di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Il P.O.F. viene considerato come il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e sociale prospettata dall' Istituzione Scolastica che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Nell' elaborazione del P.O.F. il nostro Istituto ha attuato in particolar modo il concetto di "flessibilità" intesa come personalizzazione educativa, in riferimento alle esigenze sia dei singoli alunni, sia delle realtà locali. Consapevoli che la scuola si configura come ambiente educativo di apprendimento, tramite un uso oculato anche dei laboratori didattici abbiamo imperniato la nostra progettazione su ambiti, disciplinari più ampi. Il corpo docente, esperto nell'elaborare una molteplicità di progetti educativi, sa integrare il tutto in un' azione educativa unitaria, vale a dire in un progetto "integrato", entro il quale convergono tutte le attività educative e didattiche della scuola, nonché le iniziative tendenti alla formazione degli alunni sia scolastica che extrascolastica. E' di fondamentale importanza il concetto di "valutazione" degli apprendimenti al fine non solo di poter attuare strategie di miglioramento della didattica, ma anche di una miglior certificazione delle competenze. Si ritiene molto importante la promozione di iniziative utili a realizzare la piena integrazione degli alunni diversamente abili con il reale coinvolgimento della famiglia e l'attivazione di percorsi di integrazione degli alunni stranieri nel quadro di intesa territoriale e di rete.

INTRODUZIONE

CHE COSA È IL P.O.F.

POF (Piano dell'Offerta Formativa) è la carta d'identità di ogni scuola:

in esso vengono illustrate le linee guida distintive di ogni singolo Istituto scolastico in materia di ispirazione culturale - pedagogica, progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività che la scuola intende seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati collegialmente, in sintonia con i programmi ministeriali nazionali e con il contesto culturale in cui ogni istituzione scolastica opera.

È lo strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali della nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico a vari livelli e genitori, definisce il patto formativo dell'intero corso di studi dei tre ordini di scuola e viene aggiornato annualmente.



In esso si stabiliscono:

- le discipline e le attività liberamente scelte e la quota di curricolo loro riservata;
- le possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie;
- le discipline e le attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo;
- le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;
- l'articolazione modulare e curricolare (orizzontale e verticale) del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni;
- l'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;
- i progetti di ricerca e sperimentazione;
- i regolamenti che normano i rapporti e le attività all'interno dell'Istituto;
- i nominativi e le funzioni dei membri del corpo docente e non docente che presta servizio presso l'Istituto.

Il Pof, in una versione sintetica ma esaustiva, verrà consegnato ai genitori delle future classi prime della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado per prendere visione di tutto ciò che viene svolto nel nostro Istituto. Tutta la documentazione in esso contenuta è disponibile e consultabile presso la Presidenza e può essere visualizzata anche nel sito internet dell'Istituto Comprensivo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 241/90 - **Legge sull'accesso agli atti amministrativi e sulla trasparenza.**
- L.104/92- **Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.**
- D.L. 3/2/93 n° 29 - Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego.
- Testo Unico 1994 - Decreto Legislativo n. 297/94 - Approvazione del Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- D.P.R. n. 567/96 - Disciplina delle disposizioni complementari e delle attività integrative nelle Istituzioni Scolastiche.
- D.M. n. 133/96 - Iniziative scolastiche e rapporti con il territorio.
- **L. 59/97 - Autonomia della Pubblica Amministrazione -e Regolamento applicativo**
- Direttiva del 29/5/98 n. 252 - Applicazione della L. 440/98 istitutiva del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per gli interventi perequativi.
- D.P.R. del 18/6/98 n. 233 -Regolamento recante le norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzione scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti a norma dell'art. 21, L. 59 del 5/3/97.
- **D.P.R. del 8/3/99 n. 275 - Regolamento recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 21, L. 59 del 5/3/97.**
- ◆ La [legge 28 marzo 2003 n.53](#) e, particolarmente, il [decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004](#).
- ◆ Nota prot.n. 3888 del 26 aprile 2006.
- ◆ Nota prot.n. 3569 del 12 aprile 2006.
- ◆ Nota prot.n. 791 del 31 gennaio 2006.
- ◆ Nota prot. n. 10345 dell'11 novembre 2005.
- ◆ Circolare Ministeriale n.83 del 7 novembre 2005.

***FINALITÀ CULTURALI E COMPITI FORMATIVI
DELL'EDUCAZIONE SCOLASTICA***

Finalità istituzionale

“La finalità del primo ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura” .

(da **Indicazioni per il curricolo** - Ministero della Pubblica Istruzione - Settembre 2007)



Finalità della Scuola

Tenuto conto delle linee guida istituzionali, la nostra scuola stabilisce e si prefigge di realizzare dei traguardi in risposta dei bisogni formativi degli alunni e delle attese delle famiglie, sulla base delle richieste e delle risorse provenienti dal territorio.

Essa persegue:

- la centralità dell'alunno visto come persona che va formata integralmente sia sul piano sociale che personale, per tutto il percorso scolastico, dall'entrata alla Scuola dell'Infanzia fino al completamento della Scuola secondaria di 1° grado;
- la continuità del processo educativo tra le scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie;
- la valorizzazione delle abilità specifiche di ogni singolo alunno;
- il raggiungimento delle competenze di base;
- lo sviluppo della curiosità, della ricerca e della cultura;
- l'educazione alla convivenza democratica promuovendo atteggiamenti di accettazione, di rispetto dell'altro, di dialogo e di partecipazione al bene comune;
- la tutela delle diversità culturali;
- l'integrazione dell'alunno con difficoltà o disagio;
- l'orientamento alla propria realizzazione umana e culturale;
- l'apertura ai bisogni espressi dal territorio;
- iniziative per la collaborazione e la conoscenza del territorio, sviluppando un atteggiamento di responsabilità civile.

IL NOSTRO ISTITUTO

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

per realizzare quanto sopra:

- ◆ pianifica, organizza e realizza attività tanto educative quanto didattiche che si prefiggono di formare uno *studente motivato, consapevole, autonomo e critico, che sappia, sappia fare e sappia essere;*
- ◆ comunica, discute e predispone progetti e attività in modo interattivo con ogni "istituzione" sociale (pubblica come privata) in grado di contribuire allo sviluppo della personalità;
- ◆ si propone come riferimento attento e disponibile per i contributi edificanti della comunità, nella quale si sente inserito a pieno titolo come membro attivo e significativo;
- ◆ opera in modo trasversale al proprio interno (tra i docenti) così come all'esterno (con le istituzioni, con le famiglie e con la società) per coordinare, nella continuità del cammino, le proposte formative offerte agli utenti;
- ◆ promuove attività di supporto alla programmazione didattica, anche attraverso verifiche e sondaggi, assicurando le competenze necessarie per il passaggio tra i vari ordini di scuola;
- ◆ educa al rispetto delle persone, ambienti, regole e regolamenti interni.

*Il P.O.F. della nostra scuola è un documento dinamico, poiché flessibile per definizione è oggetto di un costante confronto tra le parti, che lo elaborano e lo adottano, e l'utenza, cioè gli alunni e le famiglie. La sua stesura nasce da una condivisione di idee ed esperienze del team docente dei tre ordini di scuola, per cui il tratto che contraddistingue è la sua **unitarietà e verticalità**.*

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FONZASO

sede Via Dante n.11

telefono Segreteria: 0439-568232

fax 0439-569385

E-mail blic82000l@istruzione.it

sito www.istitutocomprensivofonzaso.it

Orario UFFICIO: dal lunedì al sabato
dalle 7.30 alle 14.00

Apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì 11.00-13.00

Sabato 10.00-12.00

Mercoledì pomeriggio dalle 15.00-17.00

• **ANALISI DELLE PROFESSIONALITÀ**
(aggiornato al 25/11/2010)

	TOTALE	Infanzia	Primaria	Secondaria
Docenti in servizio	65	10	25+2_{IRC}	27+1_{IRC}
Direttore Servizi generali Amministrativi	1	ZULIANI PAOLA		
Assistenti Amministrativi	4	FIORENZATO DONATELLA GAZ MARIANGELA SACCARO WALTER SALARI FRANCESCA		
Collaboratori Scolastici	15			

• **ANALISI DELL'UTENZA**
(aggiornato al 25/11/2010)

	TOTALE	Infanzia	Primaria	Secondaria
Alunni iscritti	448	71	235	142
Alunni con disabilità	23	2	11	10
Alunni stranieri	42	4	20	18

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo di Fonzaso è costituito da:

SCUOLE DELL'INFANZIA			
NOME	ORARIO	INDIRIZZO	TEL.
ARTEN	7.50-16.00 lunedì-venerdì	Piazza italia, 1	0439 56462
FASTRO	8.00-16.00 lunedì-venerdì	Via Nazionale,37	0439 578257
RIVAI/MELLAME	7.55-16.00 lunedì-venerdì	ViaAngoa,81 Rivai	0439 59715

SCUOLE PRIMARIE			
NOME	ORARIO	INDIRIZZO	TEL.
ARTEN	7.55-12.40 lunedì-venerdì 13.55-16.00 lun.,mer.e gio.	Via G.Toigo	0439 5089
FONZASO	07.50-12.45 lunedì-venerdì 13.55-16.05 lun. e mer.	Via Canossiane	0439 568070
ARSIÈ	08.15-13.00 lunedì-venerdì 14.10-17.15 lun. e mer.	Piazza Marconi,1	0439 59093 int7

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			
NOME	ORARIO	INDIRIZZO	TEL.
FONZASO	7.45-12.45 lunedì-sabato 13.30-15.30 lun. e mer.	Via Dante,11	0439 568232

ARSIÈ	7.45-12.45 lunedì-sabato	Piazza Marconi,3 0439 59093 int4
	14.00-16.00 lun. e mer.	

SCUOLE DELL'INFANZIA

• ARTEN - LA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia di Arten ha sede al piano terra di un edificio di recente costruzione (1987) situato al centro dell'omonima frazione.

Lo spazio interno, oltre ai vari locali di servizio (ufficio insegnanti, cucina, servizi igienici, vari ripostigli) si compone di una vasta entrata, due ampie e luminose aule, un salone per il gioco motorio, adibito in parte anche a sala da pranzo, un laboratorio per le attività manipolative e grafico - pittoriche ed un vano utilizzato per il riposo pomeridiano dei bambini.

Tutti i locali dispongono di arredi appropriati.

Lo spazio della sezione A, che accoglie i bambini di 3anni, e quello della nella sezione B, che accoglie quelli di 5 e 4 anni sono divisi per centri d'interesse, ideati al fine di soddisfare i bisogni psicologici e sociali di ogni bambino, promuovere l'autonomia e la capacità di iniziativa, stimolare le relazioni e gli scambi sociali, facilitare il lavoro per piccoli gruppi, sviluppare le competenze.

In entrambi le sezioni, seppure con diverse tipologia e rilevanza, sono allestiti spazi per la pittura, la manipolazione, il gioco simbolico, le piccole e grandi costruzioni, la conversazione collettiva, l'attività grafica, l'ascolto di musica, i giochi a tavolino, la lettura, il giornale murale.

Il salone è attrezzato con materiale specifico per l'attività motoria e tale da consentire l'attuazione delle sedute di Pratica Psicomotoria.

I libri della biblioteca scolastica trovano collocazione nell'atrio.

All'esterno, un esteso giardino recintato, ricoperto da manto erboso, è dotato di numerose attrezzature ludiche recentemente rinnovate ed integrate grazie alla collaborazione di Enti, Associazioni e Ditte esterne. Inoltre gruppi di piante e siepi creano zone ombrose durante i mesi più caldi. Tale spazio si presta alla proposta di attività di giardinaggio, all'approfondimento delle conoscenze dell'ambiente naturalistico e, inoltre, all'esercizio di particolari attività motorie, quali il gioco del pallone, la corsa e l'uso delle bicicletta.

Coordinatore di plesso: Ins.Roberta BELLOT

PERSONALE DOCENTE	AREA DI INSEGNAMENTO	INCARICHI AGGIUNTIVI
Pante Teresa	Insegnante Sezione A (bambini 3 anni)	Segretaria Consiglio di Intersezione Membro Commissione H Responsabile Biblioteca
Reato Piera	Insegnante Sezione A (bambini 3 anni)	Membro Commissione Integrazione Ps - Ai
Bellot Roberta	Insegnante Sezione B (bambini 5 e 4 anni)	Fiduciaria Presidente Consiglio di Intersezione Referente legge 81/08 Membro: Commissione POF
Resenterra Maria Luisa	Insegnante Sezione B (bambini 5 e 4 anni)	Membro Commissione Continuità
Savi Manuel	Insegnante Religione Cattolica Sezioni A e B	Membro Commissione POF

• FASTRO - LA SCUOLA

La scuola, che ha sede nella frazione di Fastro del Comune di Arsiè, è ospitata al primo piano di un edificio di recente costruzione a cui si accede da una rampa d'ingresso. Nell'edificio, oltre ai vari locali di servizio (cucina, sala mensa, servizi igienici, vari ripostigli), sono presenti un'ampia aula, una sala per i giochi motori, uno spazio biblioteca, una sala per il riposo pomeridiano ed attività con audiovisivi.

L'aula è suddivisa nei seguenti centri d'interesse:

Casetta

Pittura - collage

Manipolazione - giochi con l'acqua

Disegno - giochi da tavolo

Costruzioni

Conversazione - Giornale murale (raccoglie le esperienze dei bambini conservandone la memoria)

Attività musicale

Tale strutturazione dello spazio ben si adatta alla situazione di sezione unica offrendo contemporaneamente ai bambini diverse situazioni di gioco e di attività atte a favorirne l'autonomia, incentivarne le capacità di iniziativa e di comunicazione, stimolare le relazioni e gli scambi sociali, facilitare il lavoro per piccoli gruppi.

Dall'aula si accede ad un cortile recintato, arredato con numerosi giochi e strutture ludiche, ampliato di recente, reso più accogliente dall'introduzione di diversi alberi e del quale si prevede una sistemazione più idonea mediante la messa a dimora di una siepe e di manto erboso.

La favorevole ubicazione dell'edificio scolastico, alle cui spalle si stendono prati, campi, boschetti, sentieri, permette di effettuare con regolare frequenza esplorazioni ambientali, passeggiate, giochi in ampi spazi aperti e, nella stagione invernale, piacevoli ed equipaggiate uscite sulla neve.

Attualmente la scuola può contare su una buona dotazione di giochi e materiale didattico che è andata aumentando nel corso degli anni anche grazie alle generose donazioni di Enti ed Associazioni del volontariato che ne hanno riconosciuto il valore educativo e sociale.

Coordinatore di plesso: Ins. Maryangela STRAPAZZON

PERSONALE DOCENTE	AREA DI INSEGNAMENTO	INCARICHI AGGIUNTIVI
Sebben Ivana	Insegnante di sezione	Referente legge 626 Responsabile biblioteca Commissione Alunni stranieri
Strappazzon Maryangela	Insegnante di sezione Ps/Ai	Commissione Continuità/disagio/integrazione Commissione POF Commissione Disabilità
Faoro Stefania	Insegnante di sostegno	
Malacarne Sara	Insegnante di sostegno	
Savi Manuel	Insegnante Religione Cattolica	

• **RIVAI - LA SCUOLA**

L'edificio scolastico, situato al centro della frazione di Rivai, costruito nel 1962 e adibito a scuola elementare è stato interessato dalle ristrutturazioni minime e indispensabili per l'adeguamento a scuola materna. E' disposto su un unico piano, dispone di un ingresso, un salone, un'aula ben illuminata, una sala da pranzo adibita anche al riposo pomeridiano e ad attività multimediali, una cucina e servizi. E' circondato da un giardino ricoperto di manto erboso e arredato di recente con adeguate strutture di gioco.

L'esposizione al sole, la presenza di alberi e il clima particolarmente mite permettono lunghe permanenze all'aperto nella bella stagione e uscite più brevi anche d'inverno; inoltre l'ubicazione della scuola consente di far sperimentare ai bambini passeggiate nei boschi e sui prati, uscite sulla neve e visite ad alcune fattorie.

Gli spazi interni, pur non essendo molto ampi, sono stati investiti con passione dal personale che li ha modulati in funzione delle esigenze dei bambini per creare un ambiente che poco si discosti da quello familiare con luoghi pieni di significato, angoli personalizzati per consentire a ciascuno di sentirsi accolto e presente. Sono state organizzate zone che favoriscono momenti di intimità e privacy e altre che fungono da stimolo alla libera aggregazione, all'intraprendenza, alla curiosità dei bambini e delle bambine, sviluppando la loro inventiva e creatività.

Nell'aula e nel salone sono stati allestiti i seguenti centri d'interesse:

- Casetta
- Giochi psicomotori
- Manipolazione - pittura - assemblaggio
- Grande scatola azzurra per il gioco con elementi naturali
- Disegno - scrittura
- Costruzioni
- Giochi da tavolo
- Biblioteca
- Conversazione/ascolto
- Ascolto musicale
- Habitat di piccoli animali domestici
- Angolo delle semine
- Giornale murale (raccolge la memoria introducendo i bambini nel modo della lettura e scrittura)
- Mostra permanente delle produzioni grafico - pittoriche dei bambini.

Coordinatore di plesso: Ins.Milena DAMIN

PERSONALE DOCENTE	AREA DI INSEGNAMENTO	INCARICHI AGGIUNTIVI
Milena Damin	Insegnante di sezione	Referente ex-legge 626 Commissione Continuità/disagio/integrazione Commissione P.O.F. Comitato valutazione
Giacomin Beatrice	Insegnante di sezione Ps/Ai	Responsabile biblioteca Commissione Alunni stranieri Commissione Disabilità
Savi Manuel	Insegnante Religione Cattolica	

SCUOLE PRIMARIE

- **ARTEN - LA SCUOLA**

La scuola, edificata nel 1959, sorge vicino al centro del paese, a poca distanza dalla Scuola dell'Infanzia, in un'area situata all'interno del parco di villa Tonello.

Con i lavori di ristrutturazione effettuati nel 2008, la struttura e gli impianti dell'edificio sono stati messi a norma, le aule sono state ritinteggiate e ripavimentate ognuna con colori diversi .

Tre aule si trovano al primo piano e due al piano rialzato, vicino alla sala mensa.

L'ingresso introduce direttamente in un ampio atrio luminoso in fondo al quale è stata ricavata l'aula di informatica intitolata ai coniugi Bazzocco, che con un generoso lascito ne hanno consentito la realizzazione. E' composto da dodici postazioni con nuovi computers completamente attrezzati, due stampanti a colori laser e a getto d'inchiostro e una fotocopiatrice.

In un angolo dell'atrio è stato attrezzato un piccolo angolo ricreativo con un tappetone , dei coloratissimi mobiletti contenenti giochi da tavolo e mattoncini lego da utilizzare durante le giornate di brutto tempo.

La parte centrale dell'atrio è occupata da una libreria a misura di bambini che ospita la biblioteca scolastica. I libri, divisi per fasce d'età, sono tutti attuali e vengono integrati ogni anno con un acquisto di alcune decine di libretti nuovi.

La scuola non è dotata di palestra, per cui le attività di ed. motoria vengono effettuate presso la nuova ed attrezzata palestra della Scuola Sec. di 1^ grado di Fonzaso, che viene raggiunta tramite corriera privata messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

L'edificio scolastico è circondato da un ampio giardino utilizzato per la ricreazione, l'accoglienza di inizio anno scolastico, gare sportive a squadre e il tradizionale picnic di fine anno.

La scuola è frequentata da 70 alunni che provengono anche dai paesi vicini.

Coordinatore di plesso: Ins.Miriam Elisabetta TOIGO

PERSONALE DOCENTE		AREA DI INSEGNAMENTO
1^ n. alunni 17	TOIGO MIRIAM TAZZARA DONATELLA D'AGOSTINI ANNA LISA BIESUZ FULVIA	Italiano, storia, geografia, musica, motoria, immagine, attività opzionali (h.19) Matematica, scienze, tecnologia (h.8) Inglese (h.1) Religione Cattolica (h.2)
2^ n. alunni 12	DE BASTIANI ANTONELLA	Italiano, storia, geografia, musica, motoria, immagine, attività opzionali (h.18)

	TAZZARA DONATELLA MONDIN MIRIAM BIESUZ FULVIA	Matematica, scienze, tecnologia(h.8) Inglese (h.2) Religione Cattolica (h.2)
3^ n. alunni 19	MONDIN MIRIAM BAZZOCCO DANIELA BIESUZ FULVIA TAZZARA DONATELLA	Italiano, inglese , attività opzionali (h.11) Matematica, tecnologia, storia, geografia, musica, attività opzionali (h. 13) Religione Cattolica (h.2) Motoria, immagine, scienze (h.4)
4^ n. alunni 9	D'AGOSTINI ANNA LISA BAZZOCCO DANIELA BIESUZ FULVIA	Italiano, storia, geografia, motoria, inglese, musica, attività opzionali (h. 19) Matematica, scienze, tecnologia , immagine (h.9) Religione Cattolica (h.2)
5^ n. alunni 13	CASTELLER MARIA LUISA DE BASTIANI ANTONELLA BIESUZ FULVIA DAL CERE' GIOIA MONDIN MIRIAM	Italiano, immagine, storia, geografia, tecnologia, Matematica , attività opzionali, motoria (h.21) scienze, musica , attività opzionale (h.3) Religione Cattolica (h.2) Sostegno (h. 11) Inglese , francese(h. 4)
MENSA	TOIGO MIRIAM (2) DE BASTIANI ANTONELLA TAZZARA DONATELLA CASTELLER MARIA LUISA D'AGOSTINI ANNA LISA	

- FONZASO - LA SCUOLA**

La scuola elementare di Fonzaso-Capoluogo è ubicata vicino al centro del paese.

Le attività lavorative, che hanno favorito un flusso migratorio di stranieri, si fondano sull'artigianato e sulla piccola industria.

I collegamenti con i centri vicini sono discreti, in quanto ci sono due ditte di autotrasporti che operano con orari sufficientemente comodi per la popolazione in genere.

Tuttavia la scuola non dispone di un adeguato servizio trasporto alunni da utilizzare in orario scolastico anche per brevi escursioni, per assistere a mostre, spettacoli o seguire corsi sportivi ed attività varie, in quanto non esiste servizio di scuola- bus. Di conseguenza le escursioni e le visite guidate collegate alle attività didattiche sono limitate, in quanto gravano economicamente sulle famiglie.

La scuola è frequentata da 80 alunni distribuiti in cinque classi. Dopo l'inserimento di alunni di lingua straniera ogni anno si istituisce un corso di alfabetizzazione, in orario pomeridiano, tenuto da alcune insegnanti del plesso.

L'edificio è composto di sei aule scolastiche, di un'aula dotata di videoregistratore e laboratorio di informatica, di una palestra, di due aule mensa e di un ampio cortile. Ci sono inoltre, in allestimento, tre aule adibite a "Museo della scuola".

Coordinatore di plesso: Ins.Paola BASSANELLO

PERSONALE DOCENTE		AREA DI INSEGNAMENTO
1^ n. 19 alunni	VETTORATA MARISA BASSANELLO PAOLA MINELLA CRISTIANA GIUSTI BIESUZ	Italiano, immagine, storia,geografia, musica, tecnologia,motoria, scienze, att. opz., laboratori (h.19) Matematica (h 6) Att. Opz. (h1) L2 (h1) IRC (h2)
2^ n. 18 alunni	BERTELLE ONORINA DA RUGNA GIUSEPPINA GIUSTI F. BIESUZ F.	Italiano, immagine, storia,geografia, musica, tecnologia,motoria, scienze, att. opz., laboratori (h.19) Matematica (h6) L2 (h2) IRC (h2)
3^ n. 13 alunni	BAZZOCCO LUCIA CAPPELLIN PIERANGELA GIUSTI F. BIESUZ F.	Italiano, storia, geografia(h.11) Matematica,scienze,motoria, tecnologia, musica,immagine(h.11) L2 (h3), att. opz. (h 2) IRC (h2)

4^ n. 17 alunni	DA RUGNA GIUSEPPINA MINELLA CRISTIANA GIUSTI F. BIESUZ F.	Italiano, storia, geografia, immagine, musica, tecnologia (h.14) Matematica, scienze, motoria, att. opz. (h10) L2 (h3) IRC (h2)
5^ n.13 alunni	BASSANELLO PAOLA MINELLA CRISTIANA MONDIN MIRIAM BIESUZ FULVIA	Matematica, scienze, storia, geografia, tecnologia, musica, motoria (h 14) Italiano, immagine, att.opz. (h 10) L2 (h 3) IRC (h 2)
IRC	BIESUZ FULVIA	<i>Tutte le classi (10 h)</i>
Inglese	GIUSTI FABRIZIA MONDIN MIRIAM	Classi 1^-2^-3^-4^ (9 h) + completamento (3h50' h) Classe 5^ (3h)

SOSTEGNO	DAL CERE' GIOIA SLONGO GIOIA ANTONIOL STEFANIA	Classe 1^ (h11) Classe 3^ (h22) Classe 4^ (h22)
----------	--	---

- ARSIÈ - LA SCUOLA**

Il Comune di Arsiè è geograficamente molto esteso, di esso fanno parte sei frazioni e numerose borgate dislocate a raggiera su un territorio prevalentemente montano, situato nella parte più a sud-ovest della provincia di Belluno, a confine con le province di Trento e Vicenza..

Le caratteristiche orografiche del territorio comportano notevoli ripercussioni sulle possibilità di comunicazione fra le varie frazioni.

I trasporti pubblici sono limitati ai collegamenti degli abitati al capoluogo, ma non prevedono comunicazioni tra le frazioni.

Il comune è dotato dei servizi di pubblica utilità primari, ma risultano carenti le strutture idonee all'incontro ed all'utilizzo da parte dei bambini e dei giovani, fatta eccezione per il parco giochi adiacente al piccolo campo da calcio sito nella periferia del capoluogo e di una sala polifunzionale nel piano interrato della scuola media, gestita dal comitato genitori del paese.

La scuola Primaria accoglie tutti i bambini del Comune (frazioni di Rocca, Fastro, Mellame, Rivai, S. Vito, Incino e Arsiè capoluogo).

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti sono 85. La scuola primaria di Arsiè accoglie ormai da alcuni anni alunni provenienti da diversi stati esteri o con un genitore straniero. Alcuni tra

questi bambini hanno frequentato anche la scuola dell'infanzia in Italia, altri sono stati inseriti nelle classi subito dopo l'arrivo nel nostro paese. La scuola di Arsì si è sempre attivata affinché l'inserimento di questi alunni risulti proficuo per essi e per tutti gli alunni frequentanti.

Il servizio di trasporto viene effettuato con scuolabus comunali che sono disponibili anche per la uscite scolastiche, al costo di un euro per bambino ad uscita, programmate nel P.O.F.

Da quattro anni è entrato in funzione il servizio di mensa scolastica, per gli alunni che la richiedono, utilizzando la sala polifunzionale.

L'edificio scolastico è composto da cinque aule utilizzate dalle classi più quattro adibite a: biblioteca, laboratorio di informatica, aula video e spazio attività espressive.

All'interno dell'edificio non ci sono spazi (es. aula magna) che permettano l'organizzazione di accademie teatrali o musicali. In queste occasioni viene utilizzata la palestra comunale sita in prossimità dell'edificio scolastico o l'anfiteatro antistante la scuola utilizzabile con condizioni climatiche favorevoli. La palestra viene anche usata regolarmente da tutte le classi per l'attività motoria.

Organizzazione dei docenti

Al fine di poter attuare dei progetti a lungo termine con gli alunni, gli insegnanti si sono aggiornati e continuano a farlo per ampliare l'offerta formativa.

I docenti si trovano settimanalmente per discutere problemi ed iniziative del plesso e per aggiornare le programmazioni di team.

Organizzazione scolastica (plesso/team)

L'organico del plesso è composto da sei docenti a tempo pieno più uno a tempo parziale, un'insegnante di inglese specialiste a scavalco con Fonzaso ove completa l'orario, un'insegnante di Religione Cattolica, per dieci ore settimanali e un'insegnante di sostegno a tempo pieno.

Il monte orario per tutte le classi è di 30 ore settimanali, di cui 24 curricolari, tre opzionali e tre di approfondimento per le classi prima e seconda; 27 curricolari e 3 opzionali per le classi terza, quarta e quinta.

I rientri pomeridiani si effettuano nei giorni di lunedì e mercoledì per tutte le classi.

Regole comuni di plesso e di team sono concordate all'inizio dell'anno scolastico al fine di operare in un clima sereno e corretto.

Gli incontri con le famiglie sono, di norma, quattro (2 colloqui individuali e 2 consegne di documenti di valutazione quadrimestrale); sono previste assemblee, una all'inizio dell'anno scolastico ed altre durante i mesi successivi se necessarie per rispondere a situazioni particolari o contingenti.

I docenti sono comunque disponibili ad incontrare i genitori degli alunni, previo accordo, in qualsiasi momento dell'anno se emergono necessità particolari.

Il raccordo con gli altri ordini di scuola previsto per la continuità didattica viene programmato con gli insegnanti attraverso progetti elaborati ad inizio anno scolastico.

Orario delle lezioni

Tutte le mattine dalle ore 8.15 alle ore 13.00

Rientri pomeridiani: lunedì e mercoledì dalle ore 14.10 alle ore 17.15 per tutte le classi sono possibili modifiche con l'avvio del servizio di mensa.

La pausa dell'intervallo si effettua dalle ore 10.40 alle ore 11.00.

Coordinatore di plesso: Ins. Rosaria PELLIN

PERSONALE DOCENTE	INCARICHI AGGIUNTIVI
Cappellin Pierangela	
Pellin Rosaria	Rapporti con la Biblioteca civica, ambiente e territorio Responsabile Progetto lettura Insegnante Fiduciaria Presidente Consiglio di Interclasse
Venzin Piervittore	Funzione strumentale tecnologie informatiche Responsabile Sicurezza Stesura documenti collegiali Verbalizzante Consiglio d'Interclasse
De Bacco Luisella	Commissione continuità
Pacchiele Emilia	Coordinatrice scuola primaria Referente allo Sport Funzione Strumentale: Disagio - Integrazione - Disabilità
Todesco Fiorella	Responsabile rapporti con la Comunità Montana
Venzin Elisabetta	Coordinatore sussidi multimediali Responsabile Laboratorio Informatica
Savi Manuel	Commissione Disagio - stranieri Commissione POF
Giusti Fabrizia	Inglese
Pannacci Susanna	Sostegno

CLASSI	DOCENTI	DISCIPLINE
Classe prima alunni 22	Pellin Rosaria 18 h	Italiano, storia, geografia, musica, motoria, tecnologia, approfondimento (2), opzionali (3)
	Pacchiele Emilia 7 h	Matematica, scienze
	De Bacco Luisella 2+1 L2	Inglese, immagine, approfondimento (1)
Classe seconda alunni 12	Pacchiele Emilia 15 h	Matematica, scienze, motoria, tecnologia, musica, immagine, opzionali (3), approfondimento (1)
	Cappellin Pierangela 11 h	Italiano, storia, geografia, approfondimento (2)
Classe terza alunni 14	Todesco Fiorella 14 h	Italiano, immagine, storia, geografia, musica, opzionali (1)
	Venzin Piervittore 11 h	Matematica, scienze, tecnologia, motoria, opzionali (2)

	Pellin Rosaria 2h	Attività alternative
Classe quarta alunni 22	Venzin Elisabetta 17 h + 2 h (attività alternative)	Matematica, scienze, tecnologia, musica, storia, geografia, motoria, opzionali (3), attività alternative
	Todesco Fiorella 8 h	Italiano, immagine,
Classe quinta alunni 15	De Bacco Luisella 14+3 L2	Italiano, immagine, storia, geografia, musica, arte, opzionali (1)
	Venzin Piervittore 11 h	Matematica, scienze, tecnologia, motoria, opzionali (2)
Tutte le classi	Savi Manuel 10 h	IRC
Classi 2 ^a -3 ^a -4 ^a	Giusti Fabrizia 8 h	Inglese
sostegno	Pannacci Susanna	

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, svolgeranno attività di studio e ricerca individuale con l'assistenza del personale docente o svolgendo un'attività all'interno di un altro gruppo classe, nel rispetto delle scelte delle famiglie.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

• FONZASO - LA SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado di Fonzaso è la sede centrale dell'Istituto Comprensivo. L'edificio, progettato dall'ingegnere fonzasino Mario Balestra, è stato inaugurato nel 1964. È costituita da un edificio polifunzionale: nel corrente anno scolastico cinque sono le aule scolastiche, centro della vita delle altrettante classi che compongono la popolazione scolastica; vi sono poi diverse aule speciali, tra le quali un laboratorio linguistico, inaugurato nel 2001 con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Fonzaso e della Fondazione Cassa di Risparmio di Belluno, un'Aula Magna dotata di videoproiettore, un laboratorio di informatica e un'aula, rimasta piuttosto modesta sul piano tecnologico, per l'attività di Educazione musicale. Vi è inoltre una biblioteca scolastica che annualmente, grazie alla partecipazione a diversi progetti connessi alla lettura, viene ampliata con nuove acquisizioni. La Scuola vanta inoltre una palestra di recentissima costruzione, edificata in luogo della precedente, ormai obsoleta e poco sicura. Nell'edificio sono ubicati gli uffici di segreteria e presidenza. La scuola è dotata di un ampio spazio all'aperto dove si svolgono attività ricreative e, sia pur su strutture alquanto modeste, anche attività sportive di atletica leggera.

Coordinatore di plesso: Prof. Patrizia ROSSI

La scuola è organizzata con tre classi a tempo prolungato (1A-2A-3A) di 36 ore settimanali e due classi a tempo normale (2B-3B) di 30 ore settimanali.

Nelle ore facoltative gli alunni sono impegnati in diversi laboratori, definiti nei tempi e nei contenuti nel successivo prospetto "Attività opzionali". I rientri pomeridiani settimanali sono stati fissati al lunedì e al mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 con servizio mensa dalle 12.45 alle 13.45, durante il quale è garantita la sorveglianza del personale docente. Per la mensa scolastica si utilizza un servizio di catering: il pasto viene pertanto consumato all'interno di un locale idoneo nella vicina Scuola Primaria.

TEMPO PROLUNGATO

CLASSE	MATERIA	DOCENTE	N. ORE
1A	Lettere	Perera Arianna	12 h
	Matematica	Raccaro Gianfranco	6 h
	Inglese	Zanella Laura	3 h
	Francese	Turchetto Elena	2 h
	Tecnica	Largo Carla	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Marchi Emanuela	2 h
	Scienze motorie	Primon Marcello	2 h
	Religione	Don. Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Perera Arianna	1 h

2A	Lettere	Baratto Roberta	9 h
	Matematica	Gasparini Francesca	6 h
	Inglese	Zanella Laura	3 h
	Francese	Turchetto Elena	2 h
	Tecnica	Largo Carla	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Marchi Emanuela	2 h
	Scienze motorie	Primon Marcello	2 h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Geografia	Perera Arianna	1 h
	Storia	Rossi Patrizia	2 h
	Alternativa	Raccaro Gianfranco	1 h
3A	Lettere	Rossi Patrizia	12 h
	Matematica	Raccaro Gianfranco	6 h
	Inglese	Zanella Laura	3 h
	Francese	Turchetto elena	2 h
	Tecnica	Largo Carla	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Marchi Emanuela	2 h
	Scienze motorie	Promon Marcello	2 h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Rossi Patrizia	1 h

TEMPO NORMALE

2B	Lettere	Agosta Simona	9 h
	Matematica	Gasparini Francesca	6 h
	Inglese	Zanella Laura	3 h
	Francese	Turchetto Elena	2 h
	Tecnica	Largo Carla	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Marchi Emanuela	2 h
	Scienze motorie	Primon Marcello	2 h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Perera Arianna	1 h
	Approfondimento Italiano	Perera Arianna	1 h

3B	Lettere	Agosta Simona	9 h
	Matematica	Gasparini Francesca	6 h
	Inglese	Zanella Laura	3 h
	Francese	Turchetto Elena	2 h
	Tecnica	Largo Carla	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Marchi Emanuela	2 h
	Scienze motorie	Primon Marcello	2 h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Rossi Patrizia	1 h

- ARSIÈ - LA SCUOLA**

La Scuola Media di Arsié è una sede staccata dell'Istituto Comprensivo. E' costituita da un edificio in cui trovano posto, oltre alle aule scolastiche, un laboratorio di informatica attrezzato con circa 20 computer Pentium, un'aula video, una biblioteca, un'aula di educazione artistica e una palestra.

La scuola è dotata inoltre di uno spazio all'aperto dove si svolgono attività ricreative.

Coordinatore di plesso: Prof. Nerina RANON

La scuola è a tempo prolungato e prevede un totale di 36 ore settimanali comprensive del servizio mensa.

Il servizio mensa si effettua dalle 12.45 alle 13.30 e si utilizza un servizio di catering: il pasto viene pertanto consumato all'interno dell'edificio scolastico. Durante la consumazione del pasto è garantita la sorveglianza del personale docente. Per le ore di prolungamento sono previsti diversi laboratori, definiti nei tempi e nei contenuti all'interno della sezione "Attività opzionali".

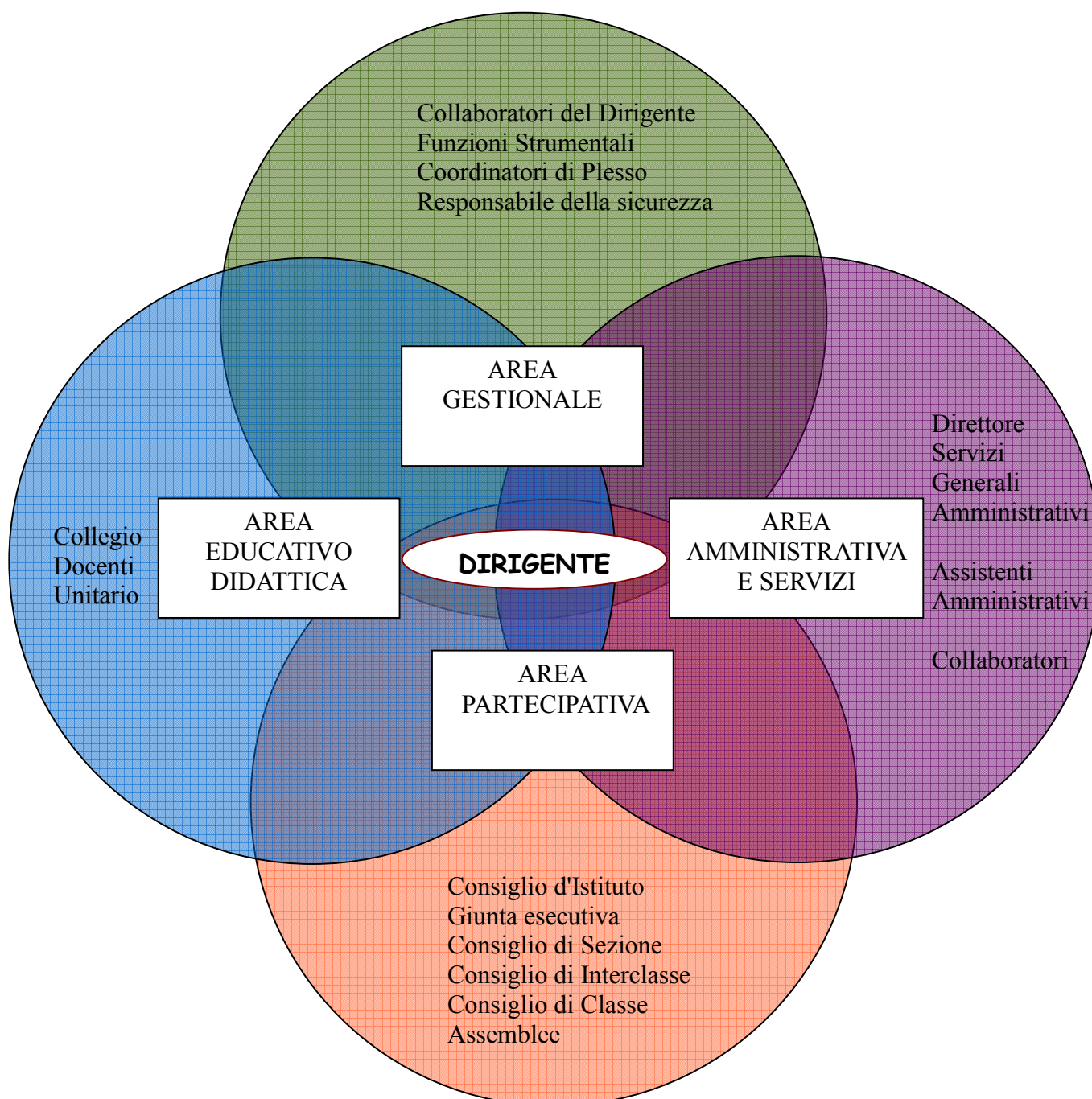
CLASSE	MATERIA	DOCENTE	N.
1A	Lettere	Ranon Nerina	12 h
	Matematica	Centeleghe Eliana	6 h
	Inglese	Durighello Renata	3 h
	Francese	Rech Sheila	2 h
	Tecnica	Mori Davide	2 h

	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Bortoli Luca	2 h
	Scienze motorie	Secco Vania	2h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Ranon Nerina	1 h

2A	Lettere	Mendolia Elisabetta	12 h
	Matematica	Palminteri Vittore	6 h
	Inglese	Zanella Laura	3 h
	Francese	Rech Sheila	2 h
	Tecnica	Mori Davide	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Bortoli Luca	2 h
	Scienze motorie	Secco Vania	2 h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Ranon Nerina	1 h

3A	Lettere	Ranon Nerina	2 h
	Lettere	Mendolia Elisabetta	1 h
	Lettere	Baratto Roberta	9 h
	Matematica	Centeleghe Eliana	6 h
	Inglese	Ali Omar Fouzia	3 h
	Francese	Rech Sheila	2 h
	Tecnica	Mori Davide	2 h
	Musica	Sagrillo Pio	2 h
	Arte	De Bortoli Luca	2 h
	Scienze motorie	Corrà Michela	2 h
	Religione	Don Zanon Leopoldo	1 h
	Alternativa	Centeleghe Eliana	1 h

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



AREA PARTECIPATIVA: ORGANI COLLEGIALI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola (art.3 del Regolamento dell'Autonomia, DPR 8/3/99 n.275); delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Dirigente scolastico FUSARO Viviana		D.S.G.A. ZULIANI Paola		
GENITORI	Figlio/ Sede	DOCENTI	Sede	A. T. A
NICOLETTO MARJ	Primaria Arten Bof Elia cl. 5 [^]	ROSSI PATRIZIA	Sec.I° grado Fonzaso	GIASONE GIANNINO Primaria di Fonzaso
TOMMASINI NEVIO	Primaria Arten cl. 3 [^] Tommasini Gabriele	PERERA ARIANNA	Sec. I° grado Fonzaso	
BRUSTOLIN VANIA	Primaria Arsiè Marzaro Sara cl. 4 [^]	BERTELLE ONORINA	Primaria Fonzaso	
VIECELI MATILDE PRESIDENTE	Primaria Fonzaso Fossen Vanessa cl. 5	PELLIN ROSARIA	Primaria Arsiè	
AMATO DAVIDE	Sec. I° grado Fonzaso Amato Chiara cl. 2A	DE BASTIANI ANTONELLA	Primaria Arten	
CAFORIO MAURO	Sec. I° grado Arsiè Caforio Marco cl. 1 [^]	DAMIN MILENA	Infanzia Rivai	

LA GIUNTA ESECUTIVA

La giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle stesse delibere. Come previsto dal Decreto Ministeriale n.44 1/02/2001, ha il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il programma delle attività finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Ne fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede e ha la rappresentanza dell'Istituto, e il D.S.G.A., che svolge anche le funzioni di segretario della giunta stessa.

Dirigente scolastico FUSARO Viviana			D.S.G.A. ZULIANI Paola	
GENITORI	Figlio/ Sede	DOCENTI	Sede	A.T.A
NICOLETTO MARJ	Primaria Arten Bof Elia cl. 5 [^]	PELLIN ROSARIA	Primaria Arsìè	GIASONE GIANNINO Primaria di Fonzaso
CAFORIO MAURO	Sec. I° grado Arsìè Caforio Marco cl. 1 [^]			

IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE-DI INTERCLASSE-DI CLASSE

Il Consiglio di Interclasse nelle scuole Primarie, che prende il nome di Consiglio di Intersezione nelle scuole dell'Infanzia, e il Consiglio di Classe negli istituti Secondari, sono presieduti dal Dirigente Scolastico (o da un docente suo delegato prescelto tra i membri del consiglio). Il loro ruolo principale è quello di approfondire i problemi dell'apprendimento e dello sviluppo della personalità degli alunni individuando le modalità migliori per stimolare e favorire entrambi. Il rapporto di collaborazione tra docenti, genitori e alunni, in tale ambito rappresenta un momento centrale, finalizzato alla elaborazione di proposte che riguardano in particolare l'attività educativa e le iniziative da sottoporre all'esame del Collegio dei Docenti. Inoltre, il Consiglio ha il compito di estendere e valorizzare i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni (c.m. 274/84).

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE-GENITORI

	ARTEN	FASTRO
Sez. A	GAIO MARZIA Toigo Elisa	
Sez. B	DE BONI GIANPIETRO De Boni Alesandro	
RIVAI		

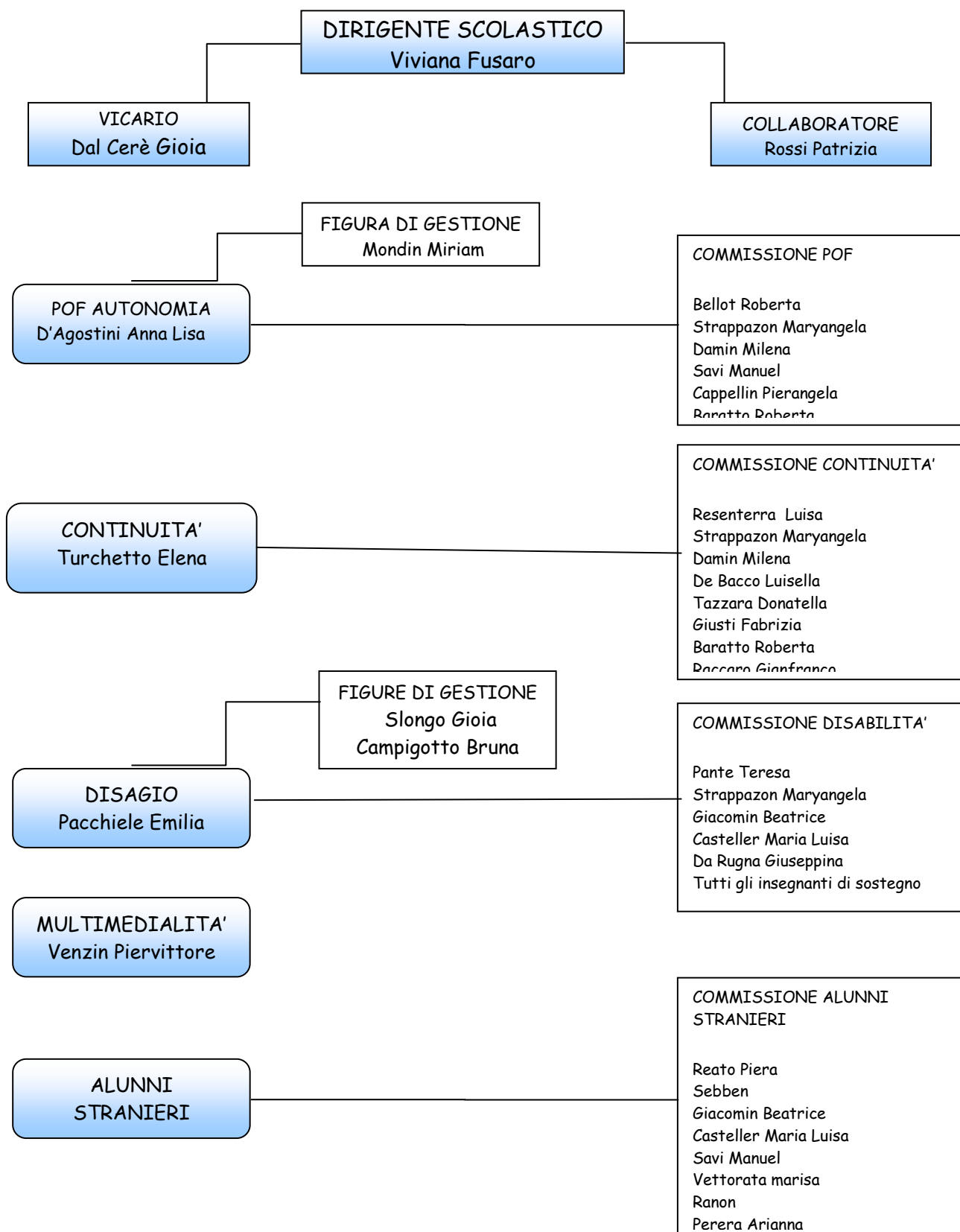
CONSIGLIO DI INTERCLASSE-GENITORI

CL.	ARTEN	FONZASO	ARSIÈ
1	MACCAGNAN ANNA Maccagnan Giulio	VIECELI MATILDE Fossen Caterina	SMANIOTTO ORIETTA Murer Alessandro
2	SANSON MARA Martella Alessio	FAVERO FRANCA Faoro Carlotta	MENGONI CRISTINA De Carli Stefania
3	ANDRIGHETTI PAOLA Scanavacca Lorenzo	SBARZAGLIA DEBORA Faoro Jasmine Anna	LIRA SABRINA Girardi Marco
4	DE BORTOLI MARTA Forlin Nina	MOLINER LUISA Vieceli Giulia	VISENTIN LINDA Lancerini Carlotta
5	TRENTO ROSELLA Simonetto Mattia	VENZON NIVES Antoniol Elisa	MARCIANI SABRINA Della Dora Melanie

CONSIGLIO DI CLASSE-GENITORI

CL.	FONZASO			
1^ A	LIRA FIRMINO Lira Stefano	ZANANDREA GIULIANO Zanandrea Christian	BONORA ROSA Toigo Mattia	CORSO VANNES Corso Lorenzo
2^A	CORSO ANTONELLA Zuglian Gabriele	BEE ALESSANDRA Tollardo Martina	GIACOMIN MARIALUISA Bilesimo Riccardo	
2^B	ANGARAN BORTOLO Angaran Morena	MOLINER LUISA Vieceli Francesca	FACCHIN EMANUELA D'Agostini Melita	FACCHIN MARISA De Boni Arianna
3^A	CAPPELLIN IVA Mazzoni Alice	ZATTRA LISA Poletti Michael	BONORA ROSA Toigo Mattia	CORSO VANNES Corso Lorenzo
CL.	ARSIÈ'			
1^A	VISENTIN LINDA Lancerini Jacopo	CAMPORESE CARLA Caforio Marco	PILO ISABELLA Zaro Simonetta	SACCHET MANUELA De Bona Eleonora
2^A	FAORO SONIA Bazzocco Letizia	FATTORE MARGHERITA Brandalise Chiara	SMANIOTTO ORietta Murer Andrea	TAVERNA LIALA Dall'Agnol Alice
3^A	NEGRO LUCIANA Fiammengo Mary	GRAZIANI FLAVIO Graziani Marta	CAFORIO MAURO Caforio Asja	

FIGURE STRUMENTALI - FIGURE DI GESTIONE-COMMISSIONI



POF AUTONOMIA	
SCUOLA	Istituto Comprensivo di Fonzaso
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE	Anna Lisa D'Agostini
FIGURA DI GESTIONE	Miriam Mondin
OBIETTIVI E FINALITA' DELLA COMMISSIONE	<p>I compiti della funzione strumentale con la figura di gestione e della commissione sono connessi alla gestione del documento del Piano dell'Offerta Formativa, essi si esplicano anche con il coordinamento di tutte le azioni finalizzate all'elaborazione e l'attuazione del piano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornare il POF di Istituto attraverso il confronto e la raccolta di proposte ed approfondimenti; • documentare e archiviare i progetti curricolari; • collaborare con la figura strumentale della multimedialità per l'aggiornamento del sito; • favorire lo scambio ed il dibattito nella commissione e tra le commissioni al fine di raggiungere, nei tre ordini di scuola, unitarietà e coerenza interna in rapporto ai propri contorni pedagogici e alla propria specificità, collaborando anche con la figura strumentale della continuità; • continuare il lavoro avviato due anni fa per un'autovalutazione dell'Istituto da parte di insegnanti, alunni e genitori.

CONTINUITÀ	
SCUOLA	Istituto Comprensivo di Fonzaso
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE	Elena Turchetto
OBIETTIVI E FINALITA' DELLA COMMISSIONE	<p>Collaborazione effettiva tra i vari ordini di scuole</p> <p>_ Programmare verifiche oggettive per classi parallele in un momento preciso dell'anno (gennaio e maggio) per verificare l'acquisizione degli obiettivi minimi</p> <p>_ progetto seconda lingua straniera (francese) alla scuola primaria come anticipazione per essere poi proseguita alle medie e forse superiori</p> <p>_ intervento di personale esperto per l'individuazione precoce di alunni in situazione di disagio</p>

DISAGIO SCOLASTICO	
SCUOLA	Istituto Comprensivo di Fonzaso
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE	Pacchiele Emilia Liviana
FIGURE DI GESTIONE	Slongo Gioia - Campigotto Bruna
OBIETTIVI E FINALITA' DELLA COMMISSIONE	<p>■ DISAGIO-Organizzazione degli interventi; partecipazione ad incontri sul disagio scolastico e sociale; stesura di progetti e documenti; monitoraggio dei casi di disagio scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricerca, l'attivazione di procedure ed attività finalizzate alla proficua continuità didattica ed al raccordo tra i tre ordini di scuola dell'Istituto dei casi di disabilità e di disagio scolastico (alunni stranieri e italiani con disagio sociale, comportamentale, cognitivo...); ➤ Formazione gruppo GLH ➤ Organizzazione di incontri tra i diversi soggetti coinvolti in situazioni di disagio (docenti, famiglie, Dirigente scolastico, esperti); ➤ Organizzazione, l'attivazione ed il coordinamento di procedure e attività finalizzate all'accoglienza ed all'inserimento degli alunni stranieri; ➤ Organizzazione dei corsi di alfabetizzazione della lingua italiana; ➤ Attivazione di percorsi interculturali all'interno delle classi; ➤ Cura delle relazioni e degli incontri coi Soggetti/Reti esterni che operano nel campo dell'accoglienza scolastica collegata ai fenomeni di immigrazione (Mediatori facilitatori, linguistici, ufficio immigrati..); ➤ Partecipazione agli incontri di rete; ➤ Organizzazione dell'eventuale intervento di un esperto (psicopedagogo) per l'individuazione precoce dei casi di disagio scolastico relativamente ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia; ➤ Organizzazione di incontri con le famiglie sui temi dell'affettività e dell'educazione sessuale relativamente ai genitori degli alunni dalla classe quarta alla terza secondaria di primo grado.

SUPPORTO E COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	
SCUOLA	Istituto Comprensivo Fonzaso
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE	Venzin Piervittore
COMMISSIONE	Un referente per plesso, incaricato della gestione dei laboratori di informatica
OBIETTIVI E FINALITA' DELLA FUNZIONE STRUMENTALE - COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ ASPETTO DOCUMENTALE E PUBBLICISTICO: rendere visibile e condivisibile l'operato dell'Istituto; 1. Aggiornamento in tempo reale del sito web con news relative all'istituto 2. Pubblicazione di materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari) 3. Pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc. 4. Gestione del sito Web dell'istituto. ■ ASPETTO DIDATTICO: <ul style="list-style-type: none"> 1. fornire una guida ed un sostegno per l'integrazione dell'informatica con le altre discipline scolastiche; 2. Sviluppo dell'uso di software didattico nella quotidiana pratica disciplinare. 3. utilizzo di software specifico per alunni con DSA 4. LIM ◆ ASPETTO HARDWARE - SOFTWARE: <ul style="list-style-type: none"> 1. tenere aggiornato e funzionale l'hardware in dotazione; 2. interventi di manutenzione tecnica delle apparecchiature informatiche presenti nelle scuole dell'istituto. ◆ ASPETTO DI COLLABORAZIONE CON FUNZIONARI E ALTRE F.S.: <ul style="list-style-type: none"> 1. supporto per le problematiche di carattere amministrativo e organizzativo legate alla funzione strumentale. 2. Affiancamento alle figure presenti nell'istituto per la parte informatica delle stesse.

ORARIO DELLE DISCIPLINE

- SCUOLA PRIMARIA**

	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe3[^]	Classe4[^]	Classe5[^]
Italiano	8 h	7 h	7 h	7 h	7 h
Immagine	1h	1h	1h	1h	1h
Storia-Geografia	2h	2h	4h	4h	4h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Motoria	1h	1h	1h	1h	1h
Scienze	1h	1h	2h	1h	1h
Tecnologia	1h	1h	1h	1h	1h
Matematica	6h	6h	5h	6h	6h
Inglese	1h	2h	3h	3h	3h
I.Religione C.	2h	2h	2h	2h	2h

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lettere	9 h
Matematica	6 h
Inglese	3 h
Francese	2 h
Tecnica	2 h
Musica	2 h
Arte	2 h
Scienze motorie	2 h
Religione	1 h
Geografia	1 h
Storia	2 h

PRINCIPI E FINALITÀ UNIFICANTI

➤ *INTEGRAZIONE DELL'ALUNNO IN DIFFICOLTÀ LA DISABILITÀ COME RISORSA*

L'Istituto Comprensivo di Fonzaso ha registrato, negli ultimi anni, un incremento dei bambini in situazione di handicap. Attualmente nell'Istituto sono presenti circa il 5% di alunni diversamente abili. Ogni alunno è supportato dall'equipe psicopedagogica formata da tutte le insegnanti curricolari compresa l'insegnante di sostegno che è, quindi, contitolare della classe in cui opera.

Nell'Istituto è attiva anche una commissione disagio/disabilità in contatto, attraverso i propri referenti, con il gruppo di lavoro provinciale del UST (ufficio scolastico territoriale) e segue le indicazioni dell'Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni con disabilità in base alla legge 104/92 del 2008.

◆ **Chi è l'insegnante di sostegno?**

L'insegnante di sostegno collabora con gli insegnanti curricolari offrendo le sue specifiche competenze per la realizzazione di progetti di integrazione tesi all'accoglienza, alla riduzione degli handicap e allo sviluppo delle potenzialità degli alunni diversamente abili. Come tutti gli insegnanti ha il compito e la responsabilità della progettazione e dell'attuazione del processo d'insegnamento e apprendimento, nel rispetto del diritto ad apprendere di tutti gli alunni e nel riconoscimento e valorizzazione della loro diversità. L'insegnante di sostegno possiede competenze relazionali, disciplinari, metodologiche e conoscenze generali relative all'handicap; evidenzia ai colleghi nodi metodologici; ricerca strategie e tecniche specifiche al miglioramento dell'azione didattica; collabora, programma, progetta; migliora il tessuto relazionale, individua bisogni specifici e facilita i rapporti e le relazioni fra

gli operatori e le famiglie e altri enti.

Inoltre l'insegnante di sostegno ha il compito di curare la documentazione personale del bambino che garantisce un buon avvio del processo d'integrazione, come richiesto dalla legge quadro 104 del 1992, la normativa vigente più importante che tutela tutte le persone diversamente abili.

Documentazione a cura del docente di sostegno

- Registro personale dell'insegnante
- Osservazioni sistematiche iniziali, intermedie e finali (che avvengono giornalmente, settimanalmente o mensilmente)
- Giudizi quadrimestrali di valutazione
- Programmazione individualizzata
- PDF (con i docenti di modulo, i genitori, gli operatori dell'ULSS)
- PEI (con i docenti di modulo, i genitori, gli operatori dell'ULSS)
- Raccolta informazioni per colloqui individuali
 - Verbali incontri con Specialisti esterni ed interni

Iniziative particolari che lo coinvolgono

- Predisposizione di attività specifiche durante le uscite sul territorio con la classe
- Redazione di progetti integrativi promossi da UST (ufficio scolastico territoriale) ed Enti
- Segnalazione al GLH d'istituto di bisogni e problemi
 - Richieste scritte per accedere ai servizi del CTI (centro territoriale per l'integrazione) - CTS (centro territoriale di supporto)

◆ **La documentazione dell'alunno**

La documentazione dell'alunno è composta dagli strumenti che attivano il processo d'integrazione e sono previsti dalle legge quadro 104/92. Di seguito vengono descritti sinteticamente:

- *La diagnosi funzionale (DF) descrive analiticamente la compromissione dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap¹. Essa è redatta dall'unità*

¹ Lg. 104/92 Art. 3 Comma 1

multidisciplinare composta da: medico specialista della patologia segnalata, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, operatori sociali in servizio presso l'ULSS 2.

La diagnosi funzionale ha lo scopo di acquisire elementi clinici ed elementi psicosociali, accertare l'anamnesi e la diagnosi clinica evidenziando le potenzialità e i limiti registrabili negli aspetti: cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, autonomia.

- *Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) è l'atto successivo alla DF e indica in via prioritaria, dopo un primo inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (6 mesi) e nei tempi lunghi (2 anni).²*

Il Profilo dinamico funzionale (P.D.F.): è un documento conseguente alla diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso viene definita la situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire. Mette in evidenza difficoltà e potenzialità dell'alunno. Viene redatto per la prima volta all'inizio del primo anno di frequenza dal GLH operativo, composto dal Consiglio di classe, dagli operatori della ASL e dai genitori.

- *Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)³ è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro predisposti per gli alunni in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione⁴ ...*

Il PEI non va assolutamente confuso con la programmazione didattica definita piano di studio personalizzato (PSP), che è di competenza esclusiva degli insegnanti e rappresenta solo uno degli elementi del PEI.

Il PEI è redatto dagli operatori sanitari individuati dall'ASL, dal personale insegnante curricolare e di sostegno in collaborazione con i genitori o gli esercenti la patria potestà parentale. Lo scopo è teso a proporre gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica; integrare gli interventi propositivi per realizzare un piano educativo individualizzato correlato alla disabilità dell'alunno, alle sue potenzialità e difficoltà.

Il PEI viene redatto ogni anno scolastico, suddiviso in quadrimestri al termine dei quali sono effettuate verifiche e apportate eventuali modifiche.

- *Il piano di studio personalizzato (PSP⁵): sulla base del PEI l'equipe pedagogica*

² Lg 104/92 Art.4 comma 1

³ Il PEI viene denominato anche PEP ovvero piano educativo personalizzato.

⁴ Lg 104/92 Art. 5 comma 1

⁵ D.M. n° 331/98, art. 41 e Allegati al D.Lvo. n° 59/04 per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo e D.Lvo. n° 226/05 per il secondo ciclo

(ex consiglio di classe) predispone per ciascun allievo un progetto didattico che la riforma definisce PSP. Il GLHO con vincolante parere dei genitori, può adottare tre tipi di percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni:

- a) *Percorso normale*: come tutti i compagni;
- b) *Percorso semplificato o per "obiettivi minimi"*: cioè con la riduzione o sostituzione di taluni contenuti programmatici di alcune discipline, che da diritto, se superato positivamente, al titolo legale di studio.
- c) *Percorso differenziato*: cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni.

Quanto agli effetti legali del percorso differenziato è necessario specificare che nella scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) alla fine degli esami di stato, se gli obiettivi fissati nel PEI e nel PSP sono stati raggiunti viene rilasciato il titolo legale di studio⁶. In caso contrario viene rilasciato un attestato con la certificazione degli obiettivi maturati. Tale titolo è comunque idoneo per l'iscrizione al secondo ciclo, purché l'alunno non abbia compiuto il 18° anno d'età.⁷

Per quanto riguarda la **valutazione**, nei primi due percorsi possono svolgersi prove con tempi più lunghi e/o "equipollenti", cioè con modalità diverse da quelle tradizionali scritte ed orali, che però debbono garantire la valutazione degli apprendimenti dello stesso livello dei compagni; nel terzo percorso anche le prove di valutazione possono essere differenziate.

Il PSP deve essere obbligatoriamente predisposto dall'intera Équipe pedagogica (tutti i docenti della classe, curricolari e di sostegno) e deve contenere per ogni disciplina:

- Gli obiettivi didattici che si intendono realizzare,
- Le strategie didattiche da seguire,
- I criteri per la valutazione dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi ipotizzati.

Il PSP va predisposto annualmente dopo la formulazione del PEI (comunque non oltre giugno dell'anno precedente) e confermato a settembre.

Il PSP viene verificato ed eventualmente rettificato quadrimestralmente e/o trimestralmente dall'Equipe Pedagogica immediatamente dopo le verifiche del PEI.

⁶ L. n° 104/92, art. 16, comma 2

⁷ Nella scuola secondaria di secondo grado essendoci degli obiettivi specifici di apprendimento prefissati, il raggiungimento degli obiettivi del PSP differenziato da diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati.

◆ **L'organizzazione del GLH (gruppo di lavoro handicap)**

Al fine di migliorare la qualità dell'integrazione durante l'anno scolastico si organizzano varie attività che vengono verificate attraverso gruppi di lavoro (GLH) previsti dalla legge quadro 104/1992⁸. Il gruppo H d'istituto si organizza su due livelli:

- G.L.H. D'ISTITUTO
- G.L.H. OPERATIVO

G.L.H. D'ISTITUTO (GLHI) Due incontri durante l'anno scolastico	
COMPOSIZIONE Dirigente scolastico o delegato insegnante di sostegno insegnanti curricolari genitori di tutti gli alunni in difficoltà operatori del servizio e specialisti	COMPETENZE Individuazione di tematiche che costituiscono un interesse comune Discussione di analisi di tali tematiche Verifica dell'andamento dei lavori

G.L.H. OPERATIVO (GLHO) È riferito ad ogni singolo alunno in difficoltà ⁹ Due o tre incontri l'anno scolastico. In tale sede viene predisposto il P.E.I.	
COMPOSIZIONE Genitori del bambino Specialisti Insegnante di sostegno e insegnanti curricolari	COMPETENZE Si occupa, in primo luogo, di organizzare un ambiente che sia di base per la costruzione di rapporti collaborativi fra scuola, famiglia e centri specializzati. Progettazione, gestione e verifica del P.E.I.

⁸ Art. 12 comma 5

⁹ C.M. 258/83 – L. 104/92 art.15 comma 2

A questi due gruppi di lavoro se ne affiancano altri due che lavorano ad un livello provinciale:

- Il G.L.I.P. ovvero il gruppo di lavoro interistituzionale provinciale opera presso l'USP territoriale (ex Provveditorato): si occupa principalmente di consulenza alle scuole, collaborazione con enti locali e ASL per accordi di programma, impostazione e attuazione dei PEI.
- Il G.L.H.P. costituito presso l'USP: si occupa principalmente dell'aggiornamento per gli insegnanti e dell'integrazione degli alunni, avanza la proposta per l'assegnazione delle ore di sostegno per gli alunni disabili frequentanti le scuole della provincia all'URS . Si connota come struttura di servizio, animazione e coordinamento fra le scuole e l'Amministrazione

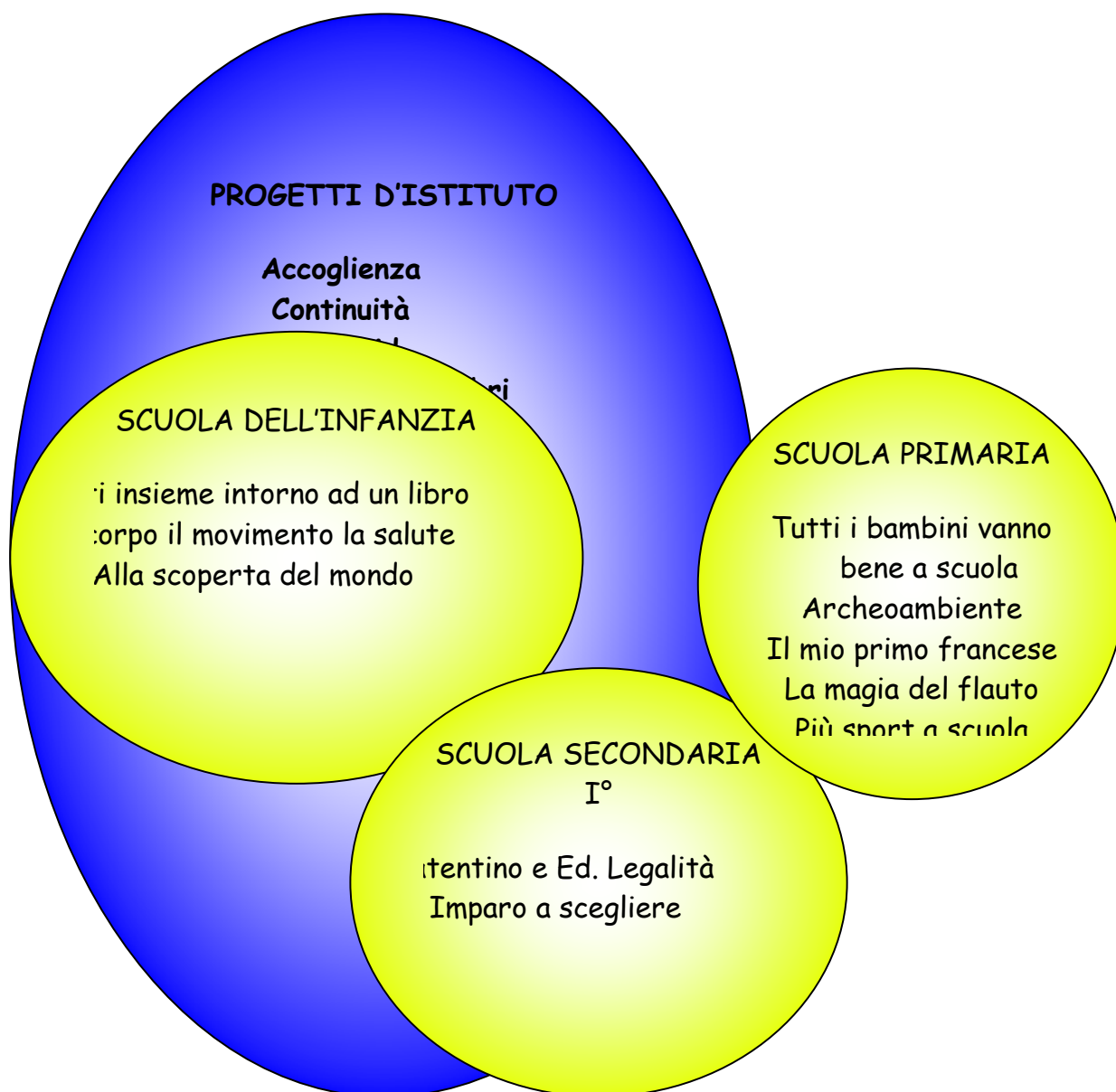
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- MACROAREE

Al centro della nostra azione pedagogica e didattica collochiamo l' **io-persona**, attraverso la realizzazione di progetti e attività suddivisi per macroaree così individuate:



- MACROPROGETTI



ASCOLTIAMO GLI AUDIOLIBRI del CENTRO INTERNAZIONALE DEL LIBRO PARLATO	
SCUOLA	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
DOCENTE REFERENTE	Gioia Dal Cerè
OBIETTIVI E FINALITA'	Eguaglianza e sviluppo di opportunità. La recente legge 8 ottobre 2010, n. 170 (nuova legge sulla Dislessia) all' art.5 lettera b) garantisce l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche...

LIBROAID (libri scolastici in digitale)	
SCUOLA	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
DOCENTE REFERENTE	Gioia Dal Cerè
OBIETTIVI E FINALITA'	Eguaglianza e sviluppo di opportunità. La recente legge 8 ottobre 2010, n. 170 (nuova legge sulla Dislessia) all' art.5 lettera b) garantisce l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche...

ACCOGLIENZA	
SCUOLA	Istituto Comprensivo di Fonzaso
DOCENTE REFERENTE	Docenti dei plessi
OBIETTIVI E FINALITA'	Attività dei vari plessi con finalità comuni. da definire

CONTINUITÀ	
SCUOLA	Istituto Comprensivo di Fonzaso
DOCENTE REFERENTE	Docenti dei plessi
OBIETTIVI E FINALITA'	Attività dei vari plessi con finalità comuni. da definire

PROVINCIA E SPETTACOLO	
SCUOLA	Istituto Comprensivo di Fonzaso
DOCENTE REFERENTE	Docenti dei plessi
OBIETTIVI E FINALITA'	Adesione alle attività proposte dal catalogo. Attività nei vari plessi

EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
SCUOLA	Alunni dell'Istituto Comprensivo
DOCENTE REFERENTE	Centeleghe Eliana
OBIETTIVI E FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prevenire l'abitudine al fumo. ■ Conoscere l'importanza della donazione (sangue e organi). ■ Acquisire conoscenze per avere un atteggiamento critico nei confronti di droghe, alcool, fumo. ■ Acquisire conoscenze che portino a corrette abitudini alimentari.

TUTTI INSIEME INTORNO A UN LIBRO	
SCUOLA	Scuole dell'Infanzia di ARTEN, FASTRO e RIVAI
DOCENTE REFERENTE	Le insegnanti dei singoli plessi
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Il progetto prevede: allestimento ed uso della biblioteca scolastica, prestito settimanale del libro, letture e creazione di libri.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Stimolare precocemente, in contesti affettivi pregnanti, il piacere alla lettura; ◆ Sviluppare competenze simboliche, linguistiche, cognitive. ◆ Abituare all'ascolto, all'attenzione, all'osservazione, alla riflessione.

IL CORPO IL MOVIMENTO E LA SALUTE	
SCUOLA	Scuole dell'Infanzia di ARTEN FASTRO e RIVAI Bambini di 3, 4 e 5 anni
DOCENTE REFERENTE	Le insegnanti dei singoli plessi
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Il progetto prevede attività di gioco e movimento in funzione cognitiva, socializzante, creativa ed espressiva.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere una positiva immagine di sé, ➤ sviluppare competenze senso-percettive e motorie ➤ acquisire corrette abitudini per l'igiene e la salute.

ALLA SCOPERTA DEL MONDO (uscite e visite guidate)	
SCUOLA	Scuole dell'Infanzia di ARTEN, FASTRO e RIVAI Bambini di 3, 4 e 5 anni
DOCENTE REFERENTE	Le insegnanti dei singoli plessi
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Attraverso il contatto diretto con la realtà circostante, il progetto favorisce la maturazione di un atteggiamento critico ed interlocutorio nei confronti dell'ambiente naturale ed artificiale. A tale scopo sono previste numerose visite guidate sia nell'ambito comunale che extracomunale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ scoprire e conoscere aspetti dell'ambiente naturale e socio culturale circostante. ◆ condividere esperienze comuni al di fuori dell'ambiente scolastico ◆ sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente

TUTTI I BAMBINI VANNO BENE A SCUOLA	
SCUOLA	Scuola Primaria
CLASSI COINVOLTE	Le classi prima di tutto l'Istituto
DOCENTE REFERENTE	Slongo Gioia M.
PARTECIPANTI DI RETE (specificare la scuola capofila del progetto)	Il progetto, elaborato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), è realizzato in collaborazione con l'ULSS n. 2 di Feltre e coordinato dal CTI di Feltre in diverse scuole del feltrino. La scuola capofila è l'Istituto Superiore A. Della Lucia di Vellai. Il progetto ha una diffusione nazionale.
RISORSE	Il progetto prevede la collaborazione tra scuola, CTI di Feltre, specialisti ULSS (logopediste del centro età evolutiva) e l'Associazione Italiana Dislessia. Il costo è a carico dell'ULSS, del CTI e della scuola.
OBIETTIVI E FINALITA' Breve spiegazione del progetto con l'inserimento sistematico degli obiettivi	<p>Il Progetto propone un intervento sulle difficoltà di apprendimento in letto-scrittura dei bambini. Si tratta di un'iniziativa che intende intervenire nell'ambito della prevenzione ed individuazione precoce delle difficoltà/disturbi di apprendimento, elementi cruciali nei processi formativi che se trascurati possono determinare situazioni di disagio e disabilità.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Promuovere la sensibilità e l'attenzione della scuola e della famiglia verso la complessità dei processi di lettura e di scrittura; ■ Individuare precocemente i bambini con particolari

	<p>difficoltà e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti in modo da individualizzare l'insegnamento attraverso tecniche e attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Ridurre le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura; ■ Rilevare e monitorare il curriculum individuale di apprendimento di ogni bambino; ■ Raccordarsi con il Territorio (enti presenti come CTI, ULSS, AID) perseguendo obiettivi comuni intesi come prevenzione delle difficoltà di apprendimento.
--	---

IL MIO PRIMO FRANCESE	
SCUOLA	Scuola Primaria di Arten
ESPERTO ESTERNO	D.ssa Sebben Vania
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Nelle classi 1[^] e 2[^] si tratta di una introduzione alla lingua francese. Verranno usate essenzialmente competenze orali: in un primotempo, la comprensione orale per memorizzare i primi vocaboli, quindi si passerà ad una produzione orale cercando di coinvolgere ogni bambino. L'approccio è ludico strutturato per familiarizzare con la lingua straniera, suscitare interesse e curiosità, memorizzare vocaboli con mezzi reiterativi ed impostare una corretta pronuncia. Nelle classi 3[^]-4[^]-5[^] l'obiettivo è quello di preparare gli alunni al ciclo successivo della scuola secondaria di primo grado, oltre le competenze orali, anche quelle scritte sono sollecitate, sia nella comprensione che nella produzione scritta: morfologia, sintassi, lessico.</p>

ARCHEOAMBIENTE	
SCUOLA	Scuola Primaria di Arten
ESPERTO ESTERNO	Dott. Nisi Domenico
DOCENTE REFERENTE	Mondin Miriam
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Recupero della dimensione storico propria dell'individuo e della comunità.</p> <p>Conoscenza più profonda del territorio vicino: ambiente e loro popolamento.</p> <p>Acquisizione della capacità di utilizzare diverse materie scientifiche per una lettura del territorio.</p> <p>Recupero della capacità dell'individuo di riappropriarsi del territorio, recupero delle risorse del territorio, in termini di luoghi, istituzioni e persone, per l'integrazione del progetto educativo.</p> <p>Acquisizione della consapevolezza del proprio corpo e della sua funzione comunicativa.</p> <p>Recupero della manualità all'interno del processo globale di crescita della persona.</p> <p>Sviluppo della collaborazione e della capacità di organizzare il lavoro di gruppo.</p>

LA MAGIA DEL FLAUTO	
SCUOLA	Scuola Primaria, class1 3 [^] e 4 [^] (possibilità di inserire la cl. 5 [^] di Fonzaso)
ESPERTO ESTERNO	Zancanaro Walter
DOCENTE REFERENTE	Bassanello Paola
OBIETTIVI E FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ■ Approfondire la conoscenza delle note musicali, avvicinando gli alunni alla lettura della musica. ■ Conoscere il flauto dolce. ■ Eseguire brevi brani con il flauto

PIÙ SPORT A SCUOLA	
SCUOLA	Scuola primaria di Arsìe
CLASSI	1 ^e e 2 ^e
ESPERTO ESTERNO	Dilli Erika
DOCENTE REFERENTE	Pacchiele Emilia
OBIETTIVI E FINALITA'	sviluppare e migliorare gli schemi motori; sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto degli altri; favorire e sviluppare la socializzazione;

ALFABETIZZAZIONE	
SCUOLA	Primaria Fonzaso - Primaria Arten
CLASSI COINVOLTE	Le classi che hanno alunni stranieri
DOCENTE REFERENTE	Le insegnanti disponibili
PERIODO D'ATTUAZIONE/DURATA	Al di fuori dell'orario scolastico, lezioni pomeridiane settimanali
OBIETTIVI E FINALITA'	Favorire una migliore integrazione degli alunni extracomunitari attraverso il rinforzo delle abilità di base

CORSO PER "PATENTINO" ed EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	
SCUOLA	Scuola Secondaria di 1^ grado FONZASO cl.3^A
ESPERTO ESTERNO	Anche operatori esterni (Sicurezza e Legalità)
DOCENTE REFERENTE	LARGO Carla
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Corso di 20 ore in orario extrascolastico di preparazione all'esame, più gli interventi degli operatori esterni.</p> <p>Obj:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere la segnaletica stradale e le regole del Codice della strada; ■ Maturare dei comportamenti corretti quali utenti della strada; ■ Conseguire il "Patentino" per la guida del ciclomotore; ■ Imparare a salvaguardare la propria salute psico-fisica perseguendo principi corretti

IMPARO A SCEGLIERE	
SCUOLA	Scuola secondaria di primo grado di Fonzaso e Arsietà classi terze e seconde.
DOCENTE REFERENTE	Rossi Patrizia
OBIETTIVI E FINALITA'	<p>Fornire agli allievi informazioni sulle opportunità formative del territorio;</p> <p>guidare gli studenti in un percorso di autovalutazione teso ad identificare i propri interessi e le proprie attitudini;</p> <p>costituire un supporto alle famiglie nel momento della scelta dopo la scuola secondaria di primo grado;</p> <p>incrementare la capacità di scelta degli studenti;</p> <p>aiutare gli allievi a sviluppare le proprie credenze di efficacia.</p>

**SCUOLA DELL'INFANZIA
ELENCO DEI PROGETTI**

PROGETTI	ARTEN	FASTRO	RIVAI
PROGETTI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA	GIOCHIAMO CON I COLORI E I MATERIALI	"IL GIOCO DEL MONDO" gioco con elementi naturali nella scatola azzurra	"IL GIOCO DEL MONDO" gioco con elementi naturali nella scatola azzurra
	PROGETTO SEMAFORO	UN ARMADIO DI STORIE laboratorio di animazione teatrale	UNA ARMADIO DI STORIE
	IL MIO PRIMO INGLESE	LA PRATICA PSICOMOTORIA secondo i principi di B. Aucoutourier	
	LA PRATICA PSICOMOTORIA		
	LE SCATOLE AZZURRE		
ATTIVITA'	ARTEN	FASTRO	RIVAI
ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA	LETTURE ANIMATE BURAT	" ANATROCCOLI" attività motoria in acqua	" ANATROCCOLI" attività motoria in acqua
	TANGRAMI OCARE COME I NONRCAFIABA A SERRAVELLA		

**SCUOLA PRIMARIA
ELENCO DEI PROGETTI**

PROGETTI	
PROGETTI D'ISTITUTO:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le classi -ASCOLTIAMO GLI AUDIOLIBRI del centro internazionale del libro parlato ➤ tutte le classi -LIBROAID (libri scolastici in digitale) ➤ tutte le classi -PROGETTO ACCOGLIENZA ➤ tutte le classi -CENTOCINQUANTESIMO DELL'UNITA' D'ITALIA ➤ ALFABETIZZAZIONE ➤ CONTINUITÀ
PROGETTI DIRETE	<p>ARTEN-ARSIÈ-FONZASO</p> <ul style="list-style-type: none"> ■cl1^e2^e - TUTTI I BAMBINI VANNO BENE A SCUOLA ■cl 5^a - SIAMO SICURI? <hr/> <p align="center">ARSIÈ</p> <p>Cl.5^a - LABORATORI PER ALUNNI IN DIFFICOLTA' E CON DISTURBO D'APPRENDIMENTO</p>
PROGETTI D'ISTITUTO COMUNIALE SCUOLE PRIMARIE	<p>SCUOLE PRIMARIE ARTEN-ARSIÈ'-FONZASO: (tutte le classi ARTEN-1^a2^a ARSIÈ'-4^a5^a FONZASO)-PIU' SPORT A SCUOLA tutte le classi (esclusa cl5^a ARTEN) IL MIO PRIMO FRANCESE cl3^a ARCHEOAMBIENTE cl3^a-4^a LA MAGIA DEL FLAUTO-MAGICA MUSICA tutte le classi CORSO DI JUDO (cl4^a5^a ARTEN-5^a ARSIÈ'-4^a FONZASO) PROVINCIA E SPETTACOLO PROGETTO SICUREZZA STRADALE (da definire)</p>

PROGETTI DEL PLESSO SCUOLA PRIMARIA	ARTEN 1. tutte le classi- PROGETTO LETTURA 2. tutte le classi- CORSO DI MUSICA 3. tutte le classi- PINOCCHIO IN BICICLETTA: Una giornata dedicata all'educazione stradale 4. tutte le classi- APE MAIA	ARSIÈ 2^ANIMALI? SI'GRAZIE! tutte le classi PROGETTO LETTURA tutte le classi STAPPIAMO LA SOLIDARIETA' tutte le classi ADOZIONE A DISTANZA tutte le classi CORSO DI NUOTO tutte le classi CARNEVALE EVVIVA!	FONZASO 1.cl1^ IL CALEIDOSCOPIO DELLA NATURA 2.cl2^ IL PARCO A SCUOLA E LA SCUOLA NEL PARCO 3.cl4^5^ L'ENERGIA IN GIOCO 4.cl1^2^5^ MUSICA E CANTO 5.Tutte le classi TI RACCONTO UNA STORIA... ME LA ILLUSTRI? 6.Tutte le classi FIABE A COLORI 7.Tutte le classi PROGETTO LETTURA
ATTIVITA'			
ATTIVITA' E LABORATORI OPZIONALI SCUOLA PRIMARIA	ARTEN cl1^-2^- ASCOLTA! cl1^-2^- TANTETINTE tutte le classi- AMICI DEL MOUSE cl1^-2^- LIBROLABO cl1^-2^- BRICOLAGE cl1^- GIOCARE CON LE PAROLE cl4^-5^- FESTIVITIES cl3^ POTENZIAMENTO L.INGLESE cl3^ GIOCHI LOGICI cl4^-5^- PAROLE AL VENTO (Laboratorio di	ARSIÈ 1^ LE STORIE VOGLIONO TE 1^ CANTIAMO ASCOLTANDO 1^ APPROFONDIMENTO DI LINGUA INGLESE 1^ IL COMPUTER PER IMPARARE GIOCO 1^ LA MAESTRA LEGGE, IO ASCOLTO 2^ A SCUOLA CON LA TESTA MA... ANCHE CON IL CORPO 2^ LOGICA 2^ ASCOLTO, DISEGNO, RECITO... 2^ FILASTROCCANDO 2^ UN LIBRO PER AMICO 2^ CANTIAMO	FONZASO 1^ EDUCAZIONE STRADALE 1^ IL PIACERE DI ASCOLTARE E DI ESPRIMERMI 1^ STORIE E GIOCHI DI UNAVOLTA 1^ APPROFONDIMENTO DI LINGUA INGLESE 2^ IMPARIAMO A NUTRIRCI 2^ VIVERE IL TEMPO E LO SPAZIO 2^ IL PIACERE DI ASCOLTARE E DI ESPRIMERMI 3^ LA BOTTEGA DELLE STORIE 4^ SICURI SULLA STRADA 5^ LETTURA... CHE PASSIONE! Tutte le classi CORSO DI JUDO (marzo-aprile)

	animazione teatrale con spettacolo finale.) c15^-SCOPRO LA LETTERATURA ITALIANA c15^-IO STUDIO? c15^-JE PARLE FRANçAIS	ASCOLTANDO CI 3^ ESPLORO LA NATURA 3^INFORMATICA 3^DAI... DIAMOCI UNA MANO 4^ INFORMATICA 4^LARSA 4^IO CITTADINO ITALIANO 5^LARSA 5^RECUPERO ORTOGRAFICO (febbraio-maggio) 5^INFORMATICA	
ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA	ARTEN 1.tutte le classi-CASTAGNATA:Un pomeriggio di festa tutti insieme con i volontari ANA di Arten 2.tutte le classi-FALCHI,GUFI E... 3.tutte le classi-GIORNATA DEL RISPARMIO 4. tutte le classi-FESTA DI NATALE 5. tutte le classi-FESTA DI FINE ANNO 6.c14^- 5^ONE,TWO,THRE E...LET'S PLAY SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE	ARSIÈ 3^-4^GLOBALITA' DEI LINGUAGGI 5^IL MEDIOEVO DELLE DOLOMITI 5^ARTE SACRA NEL FELTRINO tutte le classiAMBIENTE CASA MIA tutte le classiLA CASTAGNATA tutte le classiGIORNATA DELL'ATLETICA tutte le classiGIORNATA SULLA NEVE tutte le classiGIORNATA DEL RISPARMIO	FONZASO 4^-5^ IL RISPARMIO 5^ ONE,TWO,THREE...LET'S PLAY SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE 5^ POLIZIOTTO UN AMICO IN PIÙ tutte le classi-IN BICI CON IL G.S. FONZASO tutte le classiFESTA DI NATALE tutte le classiLA CASTAGNATA tutte le classiFESTA DI CARNEVALE tutte le classiUN POMERIGGIO CON I NONNI
VIAGGI D'ISTRUZIONE	ARTEN c11^-2^-OASI ROSSI DI SANT'ORSO (VI) Visita guidata con laboratorio c13^-4^-5^-LA	ARSIÈ Viaggio d'Istruzione(da definire)	FONZASO 1^2^ IL MONDO DELLE FARFALLE (Oasirossi-Marostica) 3^4^5^ BOLZANO (Museo archeologico - Uomo di Similaun) 4^5^FELTRE ARCHEOLOGICA E MUSEO DIOCESANO

FENICE (PD) Parco delle energie Rinnovabili-Visita guidata e attività di laboratori

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA ISTITUTO COMPRENSIVO DI FONZASO

PROGETTI D'ISTITUTO COMUNI :		ASCOLTIAMO GLI AUDIOLIBRI del centro internazionale del libro parlato LIBROAID (libri scolastici in digitale)
PROGETTI D'ISTITUTO COMUNI SECONDARIA FONZASO-ARSIE':	cl3^ cl3^ cl1^a cl2^3^	<ul style="list-style-type: none"> ■ CORSO PER "PATENTINO" ed EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ■ PROGETTO PONTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO/CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ■ LETTURA PENSATA ■ SILE E ISOLE(MURANO BURANO TORCELLO) DELLA LAGUNA VENETA ■ IMPARO A SCEGLIERE ■ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ■ PROGETTO ACCOGLIENZA (DA DEFINIRE) ■ ORIENTEERING- PALLACANESTRO- ATLETICA LEGGERA E CORSA CAMPESTRE- RUGBY-SCI- TENNIS- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI DELLE CLASSI PRIME
PROGETTI DI PLESSO SECONDARIA ARSIE'	cl3^ cl1^ cl2^a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ IL VIAGGIO DELLA SPERANZA - immigrare ed emigrare ➤ LA BOTTEGA DEL FABBRO - A scuola di ferro battuto da Carlo Rizzarda ➤ L' O'M SELVA'RECH ➤ IN SCENA! - Laboratorio teatrale
APPROFONDIMENTO O RECUPERO SECONDARIA FONZASO:	cl2^b 2b3^b cl2^a cl3^a cl2^a cl3^a3^b	<ul style="list-style-type: none"> ◆ COMUNICHIAMO IN ITALIANO ◆ RECUPERO ITALIANO ◆ LETTURA ATTIVA E RIASSUNTO ◆ LABORATORIO DI ITALIANO ◆ LABORATORIO DI LETTURA: ACHILLE, ETTORE E MOLTI ALTRI... ◆ RECUPERO CARENZE FRANCESE

APPROFONDIMENTO O RECUPERO SECONDARIA ARSIE':	cl3^a cl1^3^ cl1^	<ul style="list-style-type: none"> ◆ IMPARARE A FARE UNA RICERCA ◆ LA DIVERSITÀ È UNA RISORSA: laboratorio di lettura ◆ 150 ANNI DALL'UNITÀ D'ITALIA: laboratorio creativo ◆ LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO ◆ NARRAMI O MUSA - Laboratorio di lettura
ATTIVITA' COMUNI FONZASO-ARSIE':	cl1a-2b-3b cl1^ cl1^a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ TEATRO IN LINGUA ORIGINALE ➤ FIUME E LAGUNA VENETA ➤ CHIESETTE DI FONZASO
ATTIVITA' SECONDARIA FONZASO:	cl1^ cl1^3^ cl1^ cl1^ cl1^a cl1^a	<ul style="list-style-type: none"> d) PERCORSO NATURALISTICO ARTE E NATURA IN VALLE SELLA e) VISITA ALLA MOSTRA "CENTO ANNI DI ENERGIA ELETTRICA. CENTRALE DI PEDESALTO, DIGA DI PONTE SERRA" f) LETTURA PENSATA g) L'ÒM SELVÀRECH h) RECUPERO E APPROFONDIMENTO i) METODO DI STUDIO
ATTIVITA'E VIAGGI D'ISTRUZIONE SECONDARIA FONZASO:	cl3^	<ul style="list-style-type: none"> ◆ DAL MUSEO ALLE TRINCEE -uscita didattica al museo storico italiano della guerra di Rovereto ◆ GIORNATA SULLA NEVE (DA DEFINIRE) ◆ VIAGGIO D'ISTRUZIONE cl. 1^(DA DEFINIRE) ◆ VIAGGIO D'ISTRUZIONE cl. 3^(DA DEFINIRE) ◆ IL PITTORE E LA MODELLA: da Canova a Picasso- Uscita didattica a Treviso con visita alla Mostra
ATTIVITA' E VIAGGI D'ISTRUZIONE SECONDARIA ARSIE':	cl1^ cl1^ cl3^ cl3^	<ul style="list-style-type: none"> - GIOCHI MATEMATICI - ASPARAGI SELVATICI E RADICI DA PRA' - TEATRO IN LINGUA FRANCESE - GIORNATA DELLA MEMORIA - IL MEDIOEVO DELLE DOLOMITI -ospitalità, fede, arte - codici, sculture e dipinti dagli ospizi della Val Cordevole. - LETTERE DAL FRONTE - GIORNATA SULLA NEVE (DA DEFINIRE) - VIAGGIO D'ISTRUZIONE cl 1^(DA DEFINIRE) - VIAGGIO D'ISTRUZIONE A ROMA

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento del bambino in situazioni diverse, di attività didattica, ricreativa, di comunicazione, di relazione con gli altri...

Il momento della valutazione fa parte della programmazione e si integra con essa. È un processo costante e continuo che si avvale anche di verifiche utili a misurare i progressi in itinere raggiunti dagli alunni. Tali verifiche vanno intese anche come analisi dell'iter attuato dal docente, che deve essere in grado di attivare costanti adeguamenti al percorso didattico-educativo quando necessario.

L'area per la valutazione e la verifica delle attività didattiche, organizzative e amministrative della nostra scuola è stata inserita per garantire massima trasparenza, successo formativo e qualità del servizio.

La pratica autovalutativa è l'emblema principale dell'autonomia della scuola ed è funzionale agli operatori interni, per una presa di coscienza del proprio operato e per una revisione costante delle proprie scelte operative ed è strumento di trasparenza per i fruitori del servizio.

Attraverso un'attenta valutazione, l'Istituto analizza i propri processi e riflette per stabilire se gli interventi sono stati coerenti ed efficaci.

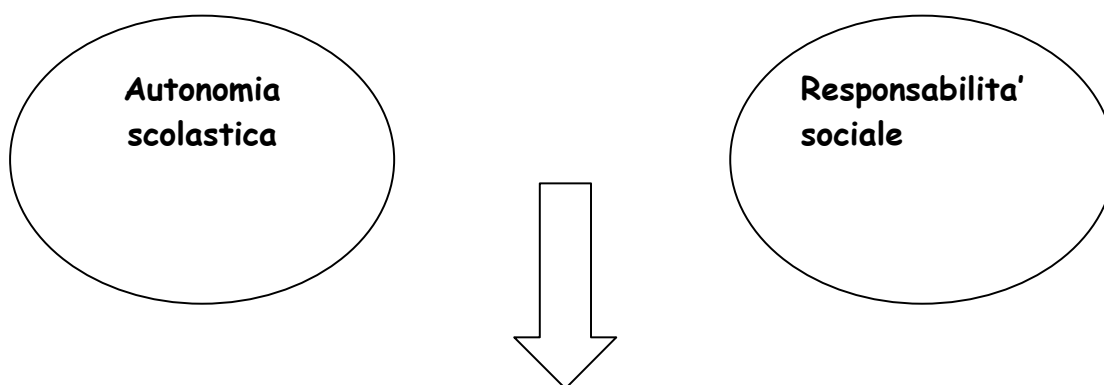
Si valutano:

- il sistema organizzativo dell'Istituto attraverso questionari sulla qualità del servizio, rivolti all'utenza;
- gli apprendimenti degli alunni attraverso le prove d'ingresso, i tests, l'Invalsi, i

criteri valutativi sugli apprendimenti e sul comportamento concordati collegialmente dalle apposite Commissioni;

- il POF attraverso un costante interscambio tra docenti, staff, dirigenza, bisogni del territorio e dell'utenza;

Si evince che l'autovalutazione d'Istituto è la modalità peculiare con cui ogni singola scuola assume le proprie responsabilità educative e rende conto del lavoro svolto e dei suoi esiti.



Le modalità autovalutative sono il punto di mediazione tra le due istanze

ALLEGATI

- *PROGRAMMAZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA*
- *PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA*
- *PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA*
- *PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI DEGLI STRANIERI*
- *REGOLAMENTO DI DISCIPLINA*
- *CALENDARIO SCOLASTICO*
- *PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ*
- *COMMISSIONI E INCARICHI*